



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 465
del 10/11/2020

Settore/Servizio: Settore Finanze/Servizio Tributi

Oggetto: CIG Z472F215FB - Affidamento all'Avv. Ruggero Mollo del Foro di Cassino del servizio legale da svolgere nell'ambito del giudizio innanzi alla Corte di Cassazione instaurato a seguito del ricorso Prot. n. 0023286 del 05/10/2020 e relativo alla cassazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 668/7/2020, nel giudizio promosso avverso il provvedimento di diniego di rimborso in materia IMU per l'anno 2012 versata al Comune di Ostellato – Impegno di spesa

IL DIRIGENTE

Premesso che nell'anno 2012 la Società Leasint S.P.A., proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Ostellato catastalmente identificato al foglio 60, mappale 148 e concesso in locazione finanziaria alla Ditta "Co. El Di Broccati Fabrizio & C. Snc" con il contratto di leasing n. 500313 del 4 febbraio 1999, versava l'acconto IMU, in relazione al suddetto immobile, per un importo pari ad € 632,00;

Premesso altresì che :

- in data 30/01/2013 la Società Leasint S.P.A. presentava la dichiarazione IMU per l'anno 2012, nella quale precisava che l'Immobile *de quo* formava oggetto di un contratto di locazione finanziaria risolto, senza però che nell'anno 2012 fosse stato riconsegnato alla Società di leasing;
- in data 21/12/2015 la società Mediocredito Italiano S.P.A. (quale incorporante della società Leasint S.P.A.) presentava all'Ufficio Tributi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Comune di Ostellato apposita istanza di rimborso dell'IMU versata per l'anno 2012;
- in data 22/01/2016, l'Unione dei Comuni Valli e Delizie (per conto del Comune di Ostellato) notificava alla società Mediocredito Italiano S.P.A. il provvedimento prot. n. 1221 del 20 gennaio 2016, con il quale l'Ente respingeva la richiesta di rimborso, sostenendo che, ai fini dell'individuazione della soggettività passiva IMU, la risoluzione anticipata del contratto di leasing sarebbe evento suscettibile *ex se* di determinare il trasferimento della soggettività passiva IMU in capo alla società di leasing, a prescindere dalla effettiva riconsegna dell'immobile;

Considerato che

- avverso il suddetto provvedimento di diniego di rimborso, in data 04/06/2016, la società Mediocredito Italiano S.P.A. proponeva tempestivo ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara;
- il Comune di Ostellato si costituiva nel giudizio instaurato dalla società Mediocredito Italiano S.P.A., sostenendo che la mancata restituzione dell'immobile a seguito della risoluzione del contratto di *leasing* non avrebbe assunto rilevanza ai fini dell'individuazione del soggetto passivo del tributo;
- con la sentenza n. 185/1/17, pronunciata il 6 marzo 2017 e depositata il 10 maggio 2017, la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara respingeva il ricorso della contribuente, compensando le spese di lite;

Considerato altresì che:

- avverso la predetta sentenza, la società Mediocredito Italiano S.P.A. proponeva appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna;
- il Comune di Ostellato si costituiva nel giudizio di secondo grado con atto di controdeduzioni;
- con la sentenza n. 668/7/2020, depositata in data 5 marzo 2020, la Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna respingeva l'appello di Mediocredito compensando le spese di lite;

Dato atto che in data 05/10/2020 è stato acquisito al protocollo dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al n. 0023286 il ricorso per la cassazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 668/7/2020, nel giudizio promosso avverso il provvedimento di diniego di rimborso in materia IMU per l'anno 2012 versata al Comune di Ostellato, promosso da Intesa San Paolo S.P.A. quale incorporante di Mediocredito Italiano S.P.A.;

Dato atto, altresì, che è stato reso noto all'Unione dei Comuni Valli e Delizie che lo stesso ricorso è stato notificato anche al Comune di Ostellato ed è stato acquisito al protocollo di detto Ente in data 06/10/2020 al n. 8396;

Preso atto delle motivazioni adottate nel ricorso;

Evidenziato che entro 40 giorni dalla notifica del suddetto ricorso è possibile proporre controricorso ai sensi degli artt. 369 e 370 del Codice di procedura Civile;

Richiamata la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: *"Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poter gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo."*;

- art. 4 comma 6: *"Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art.2, comma 1."*;

RICHIAMATO altresì il "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 38 in data 30/09/2019, in particolare:

- Articolo 3 -Istituzione dell'Elenco degli Avvocati:

1. L'affidamento degli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale, di cui all'art. 1 del presente Regolamento, deve essere necessariamente preceduto dalla verifica ed attestazione circa l'assenza di idonee professionalità all'interno dell'Ente o l'impossibilità da parte di tale personale a svolgere l'incarico;

2. Ai fini del conferimento dell'incarico nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del Codice dei contratti è necessario provvedere all'istituzione di apposito Elenco aperto di operatori qualificati al quale attingere;

3. L'Ente istituisce, pertanto, un Elenco aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio legale dinanzi a tutti gli Organi giurisdizionali, la cui tenuta è demandata al competente Settore Staff del Segretario generale operante, per tale finalità, in staff al Settore Finanze, con le modalità di seguito descritte;

4. L'elenco pubblico è unico, ma suddiviso in sezioni, distinte per tipologia di contenzioso. Esso indica: il nominativo del Professionista seguendo l'ordine alfabetico ed il foro di competenza;

- Articolo 7 - Affidamento degli incarichi agli iscritti nell'Elenco:

" ... 1. La decisione in ordine alla necessità di attivarsi e/o resistere in giudizio e l'affidamento dell'incarico, è assunta con deliberazione della Giunta dell'Unione sulla base di una relazione del Dirigente del Settore a cui afferisce la controversia, ratione materiae in cui siano evidenziate le ragioni sostanziali che rendano necessaria e/o opportuna la presenza in giudizio dell'Ente. Analogamente spetta alla Giunta la manifestazione di volontà di avvalersi di una consulenza legale preordinata alla difesa in giudizio ai sensi dell'art. 1 comma 3 del presente Regolamento, sulla base della proposta motivata del Dirigente competente per materia.

2. Il Dirigente del Settore Finanze dell'Unione, sentito il Dirigente competente per la materia sottesa al contenzioso, individua il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di patrocinio legale, in relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico, con le modalità indicate nelle disposizioni che seguono.

3. La scelta dell'Avvocato, singolo o associato, avviene in maniera trasparente e nell'interesse del buon esito del contenzioso a favore dell'Ente, scegliendolo tra una rosa di professionisti variabile a seconda del valore della causa, iscritti nell'apposita Sezione dell'Elenco ed individuati mediante sorteggio, a cui viene richiesto un preventivo di spesa, nel rispetto del principio di rotazione. La scelta dell'affidatario dell'incarico avviene mediante comparazione delle offerte economiche pervenute, tenuto conto dei parametri forensi di cui al D.M. 55/2014,

come modificato dal D.M. 37/2018 e s.m.i. ed in considerazione del curriculum vitae e professionale degli Avvocati interpellati ..."

- Articolo 11 - Conferimento incarichi legali congiuntamente ad uno o a più Comuni aderenti all'Unione:

1. Qualora l'Unione dei Comuni Valli e Delizie conferisca incarichi di patrocinio legale o di consulenza legale in merito a questioni che coinvolgono anche uno o più Comuni ad essa aderenti, l'Unione potrà agire su delega del/dei Comune/i deliberata dalla Giunta di tale/i Ente/i, come capo fila nell'individuazione di un unico Avvocato a difesa e nell'interesse di entrambi gli Enti, applicando il presente Regolamento;

2. Il conferimento di un unico incarico a tutela di più Enti, risponde all'esigenza di conseguire risparmi di spesa e può essere impiegato quale strategia processuale in caso di unitarietà degli interessi pubblici da tutelare, salvo il caso in cui gli Enti non si trovino tra essi in situazione di conflitto d'interessi anche solo potenziale;

3. I rapporti finanziari tra l'Unione ed il/i Comune/i verranno definiti in appositi atti in accordo tra essi;

4. Tale modalità di conferimento congiunto può essere impiegata anche qualora l'interesse comune coinvolga enti locali diversi dai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Dato atto del fatto che, benché il ricorso abbia ad oggetto atti adottati dall'Unione Comuni Valli e Delizie, il Comune di Ostellato, con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 04/11/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ha ritenuto opportuno autorizzare il Sindaco alla costituzione in giudizio anche di detto Ente quale parte in causa previo conferimento di specifico mandato in favore di un legale pienamente qualificato in materia, delegando all'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'individuazione dello stesso;

Dato atto che con Delibera di Giunta Unione n. 58 del 05/11/2020 dichiarata immediatamente eseguibile è stato deciso in particolare quanto segue:

- di autorizzare il Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie a costituirsi nel procedimento avente ad oggetto il ricorso per la cassazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 668/7/2020, nel giudizio promosso avverso il provvedimento di diniego di rimborso in materia IMU per l'anno 2012 versata al Comune di Ostellato, promosso da Intesa San Paolo S.P.A. quale incorporante di Mediocredito Italiano S.P.A.;

- di dare mandato alla Dott.ssa Patrizia Travasoni, Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie il compito di esperire la procedura tesa ad individuare un legale patrocinatore, pienamente qualificato in materia, per la rappresentanza di entrambi gli Enti, al fine di conseguire contenimento della spesa e uniformità di strategia difensiva;

- che nelle more dell'istituzione dell'elenco degli Avvocati di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'affidamento di servizi legali esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici", sia opportuno procedere attraverso una procedura comparativa tramite la richiesta di almeno tre curricula, unitamente ai preventivi, funzionale ad acquisire elementi di giudizio per elaborare la scelta del legale non solo sulla base del parametro economico, ma anche sulla base del parametro dell'esperienza specifica di studio e professionalità nell'ambito della materia del contendere, combinando la valutazione dei due parametri al fine di individuare il legale da incaricare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non secondo il criterio del prezzo più basso;

- di dare atto che le spese legali per la difesa in giudizio, relative al presente procedimento giurisdizionale debbano esser poste a carico dei due Enti in quota parte in base al ruolo dagli stessi ricoperto nell'ambito del ricorso;

- di disporre che l'affidamento dell'incarico al legale che sarà individuato dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie come idoneo alla rappresentanza dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie oltre che del Comune di Ostellato, sia successivamente formalizzato dall'Unione con apposito atto adottato dal medesimo Dirigente;

- di dare atto che il Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie eleggerà domicilio presso lo studio dell'avvocato affidatario dell'incarico di tutela dell'Ente nel giudizio sopra citato conferendogli il più ampio mandato di difesa, con facoltà di conciliare e transigere, sottoscrivendo la delega che lo studio legale andrà a predisporre nell'interesse dell'Ente;

- di stabilire che la scelta di esercitare il potere di conciliare e transigere la lite di che trattasi sia concordata con il Comune di Ostellato, titolare della soggettività attiva d'imposta, oltre che Ente sul quale graverebbero gli esiti della decisione in termini finanziari;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

- l'Unione non dispone nella propria struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni, non essendo dotato di Avvocatura interna, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale a professionista esperto nella materia, da individuarsi all'esterno;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50 del 2016 ("codice dei contratti pubblici"), anche l'affidamento del singolo patrocinio legale è da considerarsi appalto di servizio (art. 17), al quale, tuttavia, non si applicano le norme del codice dei contratti pubblici. Si applicano, tuttavia, i principi stabiliti dall'art. 4 del codice dei contratti pubblici, ossia principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- l'elenco degli Avvocati di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'affidamento di servizi legali esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici", approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 38 in data 30/09/2019, ad oggi non è stato istituito;

VISTA la recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2019 (C 264/2018) in cui si afferma il principio secondo il quale gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale - ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 17, lettera d) del codice dei contratti pubblici - in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese "solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza";

DATO ATTO che, in ossequio al mandato conferito dalla Giunta dell'Unione oltre che dalla Giunta del Comune di Ostellato, al fine di giungere in tempi rapidi alla individuazione di un legale patrocinatore, pienamente qualificato in materia, per la rappresentanza di entrambi gli Enti, si è ritenuto opportuno esperire una apposita indagine di mercato interpellando una pluralità di legali nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 4 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che sonostati interpellati i seguenti professionisti:

N.	Legali
1	Avvocato Francesco Cazzorla del Foro di Ferrara
2	Avvocato Monia Aquili del foro di Bologna
3	Avvocato Ruggero Mollo del Foro di Cassino

DATO ATTO che ai suddetti legali è stata descritta la vicenda giudiziaria, si è trasmessa copia del ricorso acquisito al protocollo dell'Unione, copia degli atti impugnati e copia della documentazione pertinente chiedendo loro di produrre il proprio miglior preventivo per la costituzione in giudizio e difesa della posizione della sola Unione dei Comuni Valli e Delizie e, se del caso, anche il proprio migliore secondo e distinto preventivo per la costituzione in giudizio e difesa anche del Comune di Ostellato;

DATO ATTO che contestualmente si è richiesto che, in sede di riscontro, all'atto dell'invio del singolo o duplice preventivo richiesto, esso fosse corredato delle considerazioni dello Studio circa l'opportunità della costituzione in giudizio e circa il probabile esito della vicenda processuale;

DATO ATTO che si è ritenuto opportuno segnalare ai legali interpellati che detto preventivo sarebbe stato vagliato confrontandolo con i parametri fissati nel decreto ministeriale 10 marzo 2014, n. 55, «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31

dicembre 2012, n. 247" e che a questa Amministrazione era utile che la conformità del preventivo rispetto a detti parametri risultasse dai progetti di spesa che lo Studio legale avesse voluto presentare;

DATO ATTO inoltre, in virtù della vigente normativa relativa alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in virtù della normativa di settore e delle indicazioni dell'ANAC ed in virtù del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, i suddetti legali sono stati invitati a rendere ed inviare contestualmente all'invio dei preventivi anche la dichiarazione di cui allo schema ivi allegato circa il possesso dei requisiti per contrattare e circa l'assenza di incompatibilità nonché il proprio curriculum dal quale si evince esse l'esperienza maturata nell'ambito in cui rientra la vicenda giudiziaria di che trattasi;

DATO ATTO che entro il termine assegnato sono pervenuti i riscontri dei 3 legali interpellati;

RITENUTO opportuno dare atto che i riscontri forniti dai sopra indicati legali saranno tutti conservati agli atti dell'ente, ma non saranno allegati al presente provvedimento per non rendere note valutazioni di merito che potranno fare parte delle argomentazioni difensive degli Enti;

EVIDENZIATO che la richiesta dei curricula unitamente ai preventivi era funzionale ad acquisire elementi di giudizio per elaborare la scelta del legale non solo sulla base del parametro economico, ma anche sulla base del parametro dell'esperienza specifica di studio e professionalità nell'ambito della materia del contendere, combinando la valutazione dei due parametri al fine di individuare il legale da incaricare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non secondo il criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO di avere provveduto a:

- Costatare la tempestività dei riscontri pervenuti;
- Verificare la corretta compilazione del modulo contenente la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;
- Verificare la presenza del richiesto curriculum e ad esaminare quello di ciascun legale;
- Esaminare le considerazioni circa l'opportunità della costituzione in giudizio della sola Unione o anche del Comune di Ostellato e circa il probabile esito della vicenda processuale con cui i legali avevano corredato il loro riscontro;
- Verificare la presenza dei richiesti preventivi ed esaminare quello di ciascun legale;

DATO ATTO che, al termine dell'esame delle considerazioni circa l'opportunità della costituzione in giudizio della sola Unione o anche del Comune di Ostellato e circa il probabile esito della vicenda processuale fornite dai legali in sede di riscontro, il sottoscritto Dirigente ha potuto prendere atto del fatto che tutti i legali interpellati hanno dato indicazioni sull'opportunità di resistere nel giudizio ed in massima parte hanno fornito indicazione circa l'opportunità della costituzione in giudizio non solo dell'Unione, ma anche del Comune di Ostellato;

DATO ATTO che, al termine dell'esame dei curricula, *pur risultando che tutti i professionisti sono sufficientemente qualificati in relazione al procedimento giudiziario pendente*, taluni vantano una esperienza specifica di eccellenza;

DATO ATTO che, in particolare, dal curriculum dell'Avv. Ruggero Mollo emerge una pluriennale esperienza maturata svolgendo attività di difesa ed assistenza svolta a favore di Comuni innanzi alla Sezione Tributaria della Corte di Cassazione, esperienza questa che si ritiene possa essere preziosa nella difesa degli Enti coinvolti nel procedimento giudiziario di che trattasi e che possa far ritenere che il suddetto legale sia pienamente qualificato in materia;

DATO ATTO che il preventivo presentato dall'Avv. Ruggero Mollo in relazione alla costituzione in giudizio da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e del Comune di Ostellato risulta del seguente tenore letterale:

€ 2.000,00 per onorari;
€ 80,00 per c.p.a. 4%;

€ 457,60 per i.v.a. 22%;
€ 100,00 per spese non imponibili (notifica, cancelleria, trasferta e domiciliazione);
Per un importo totale pari ad € 2.637,60;

DATO ATTO che nel preventivo presentato dall'Avv. Ruggero Mollo viene altresì evidenziato che, in caso di esito favorevole del giudizio, il compenso così precisato, se inferiore, andrà equiparato alla maggior somma che la Cassazione porrà a carico del contribuente a titolo di rimborso delle spese in favore dell'Ente e che non vi sarà alcuna maggiorazione di spesa se la costituzione in giudizio avverrà a difesa di entrambi gli enti a cui è stato notificato il ricorso;

CONSIDERATO di poter suddividere l'importo complessivo del preventivo presentato dall'Avv. Ruggero Mollo in parti uguali, visto il medesimo status di "intimati" degli Enti, comportando così una spesa a carico degli Enti della seguente entità:

- Per l'Unione dei Comuni Valli Delizie, € 1.318,80;
- Per il Comune di Ostellato, € 1.318,80;

RITENUTO che l'offerta formulata dall'Avv. Ruggero Mollo sia quella più vantaggiosa sia per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie sia per il Comune di Ostellato in quanto, pur non essendo l'offerta più bassa risulta essere però quella con il miglior rapporto qualità/prezzo dovendosi combinare l'esperienza e professionalità risultante dal curriculum con la spesa prospettata a carico degli Enti;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 27045 del 10/11/2020 è stata acquisita la seguente documentazione:

- DURC Protocollo 411879/2020 del 10/11/2020 della cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense attestante la regolarità contributiva dell'Avv. Ruggero Mollo;
- Dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di assenza di lavoratori dipendenti sottoscritta dall'Avvocato Ruggero Mollo;

RITENUTO pertanto che, sulla base delle dichiarazioni dallo stesso rilasciate circa il possesso dei requisiti per contrattare con la P.A. e in ragione degli esiti della indagine di mercato svolta, sia legittimo ed opportuno procedere all'affidamento del servizio legale in termini in favore dell'Avv. Ruggero Mollo (C.F. MLLRGR70L19D810T, P.Iva 01952940607), con studio in Piazza Umberto I, 18, S. Giovanni Incarico - 03028 - (FR) Tel e Fax 0776.549814 ruggeromollo@virgilio.it, avv.ruggeromollo@pec.avvoticassino.it;

DATO ATTO che occorre procedere con il presente provvedimento all'assunzione del relativo impegno per far fronte alle spese ed onorario del professionista in coerenza con il preventivo assunto al protocollo dell'Unione;

DATO ATTO che è stato acquisito sulla piattaforma ANAC per il presente affidamento il **codice CIG Z472F215FB** per l'importo imponibile per la difesa della sola Unione di € 1.090,00 (comprensivo del compenso, delle relative spese generali e della cassa avvocati al 4%);

Vista la delibera Consiglio Unione n. 48 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera Consiglio Unione n. 49 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 - 2022 e relativi allegati;

Vista la delibera Giunta Unione n. 6 del 31.01.2020, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato approvato il PEG/Piano della Performance 2020 - 2022;

DATO ATTO di aver accertato preventivamente che la spesa oggetto del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa relativamente al capitolo oggetto del presente atto;

VISTO il Decreto Presidenziale n.3 del 01.02.2018 con cui il Presidente dell'Unione Valli e Delizie ha conferito l'incarico di direzione del Settore Finanze alla Dott.ssa Patrizia Travasoni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Finanze:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- ha verificato la congruità della spesa conseguente al presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Unione Valli e Delizie;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO l'art. 4, 2° comma del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;

VISTA la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

Dato atto che nel sottoscrivere la presente Determinazione, il Dirigente ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni sopra espresse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di affidare all'Avv. Ruggero Mollo (C.F. MLLRGR70L19D810T, P.Iva 01952940607), con studio in Piazza Umberto I, 18, S. Giovanni Incarico – 03028 - (FR) Tel e Fax 0776.549814 ruggeromollo@virgilio.it, avv.ruggeromollo@pec.avvocraticassino.it, **il servizio legale** teso alla costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nel procedimento instaurato innanzi alla Corte di Cassazione di cui al ricorso acquisito al protocollo dell'Unione in data 05/10/2020 al n. 0023286 meglio descritto in premessa;

2) di dare atto che la somma occorrente, in coerenza con il preventivo assunto al protocollo , in forza del quale la spesa da sostenere da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ammonta a complessivi € 1.318,80 (*onorari, spese, cassa avvocati ed Iva incluse*);

3) che la spesa di cui al precedente punto 2) trova copertura nel Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020, dell'Unione Valli e Delizie, secondo la seguente imputazione:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo
01031.03.13030002	Incarichi legali	€ 1.318,80

--	--	--

4) di disporre la liquidazione delle spese oggetto del presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i tempi e le modalità definite nel regolamento di contabilità;

5) di dare atto che il codice CIG attribuito all'intervento in oggetto, come previsto dalla Legge 136/2010 e s.m.i., da annotare in ogni successivo provvedimento contabile, è il seguente: **CIG Z472F215FB** acquisito inserendo l'importo imponibile di € 1.090,00 (comprensivo del compenso, delle relative spese generali e della cassa avvocati al 4%;

6) di dare atto che dopo che sarà divenuto efficace il presente provvedimento, esso sarà oggetto della prescritta pubblicazione all'Albo Pretorio nonché nelle pagine dedicate alla "Amministrazione Trasparente" presenti nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario dell'Unione per gli adempimenti di competenza;

8) di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ostellato;

9) di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

F.to in digitale

Il Dirigente

Del Settore Finanze

Travasoni Dott.ssa Patrizia